

IL RAMO DI mandorlo

PARROCCHIA SAN MARTINO IN GRECO - MI

tel. 02 6706172 fax 02 67199002 • segreteria@sanmartinoingreco.org
 Segreteria Lunedì - Venerdì 10:00-12:00 e 17:00-19:00

Anno III - N. 29 **Domenica, 30 settembre 2012**

Pro-manuscripto

Don Giuliano Savina (Responsabile pastorale) 338 6495954

Don Stefano Saggi (Vicario parrocchiale) 348 7338268

ORARIO S. MESSE E ALTRE CELEBRAZIONI

TEMPO DOPO PENTECOSTE

GORETTI

LUNEDÌ ORE 9, ECCETTO IL 1° LUNEDÌ

DEL MESE SOLO ALLE ORE 18;

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ

ORE 9;

GIOVEDÌ ORE 19:30

(DELLA FRATERNITÀ);

SABATO ORE 9 E 18 (VIGILIARE)

DOMENICA 9,10:30, 18;

LODI: LUNEDÌ-SABATO ORE 8:40;

VESPRI: LUNEDÌ-VENERDÌ

ORE 17:40 (TRANNE IL GIOVEDÌ)

CONFESSIONI: SABATO DALLE 17

ALLE 18 IN CHIESA (O A RICHIESTA)

GRECO

LUNEDÌ ORE 8, ECCETTO IL 3° LUNEDÌ

DEL MESE SOLO ALLE ORE 18;

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ

ORE 8

SABATO ORE 18 (VIGILIARE)

DOMENICA 8:30; 11;

11:15 (A SEGNANO).

LODI: LUNEDÌ-VENERDÌ ORE 7:45;

VESPRI: LUNEDÌ-VENERDÌ ORE 19

CONFESSIONI: SABATO DALLE 16

ALLE 18 IN CHIESA (O A RICHIESTA)

Islam, qual è il tuo volto?

Non penso di essere il solo a porre questo duplice interrogativo (Islam, chi sei? Islam, dove sei?) e la mia domanda è quella di un cristiano che ha sempre portato uno sguardo amichevole sui musulmani e che ora manifesta qualche perplessità sull'islam stesso. Un islam o i mille e uno islam? Trovo un'ampia scelta di analisi, sia tra i professori e gli esperti che hanno prodotto un'abbondante letteratura, sia tra i partner avuti nei colloqui da Istanbul a Khartoum, da Rabat a Giacarta.

Ho riflettuto molto sui rapporti islamico-cristiani.

Li considero molto complessi e nevralgici a causa del peso della storia ma soprattutto per via della natura stessa delle due religioni, che in fin dei conti sono molto più dissimili di quanto non si pensi abitualmente. Cosciente dei dibattiti all'interno dell'islam, vorrei assicurare i musulmani, figli di Abramo come me, dei miei sforzi costanti per comprendere la loro fede e associarmi alla diagnosi instancabile del cardinale Tauran: «Chiarire l'evoluzione dell'islam, le sue diverse componenti e i fattori interni che li mettono in movimento, con le loro ricadute positive e negative sulle nostre due comunità; è più ancora di una necessità, è una realtà quotidiana sotto i nostri occhi» (Amman, 21 maggio 2009).

L'islam, con più di un miliardo di adepti, rappresenta con il cristianesimo il patrimonio religioso più considerevole che l'umanità abbia mai elaborato. Sono tutti e due a vocazione universale e l'islam, nato dopo il cristianesimo, pretende di ampliare e inglobare il messaggio biblico. L'ora del dialogo islamico-cristiano suona oggi con la forza di un campanone, poiché alcune derive islamiche e diversi attentati terroristici hanno recentemente sfigurato il volto dell'islam e hanno

Islam, qual è il tuo volto?

fatto dimenticare la qualità dei suoi valori religiosi. Grazie ad amici come Gilles Kepel capisco meglio che siamo tutti sulla stessa barca: gli uni e gli altri, per cammini diversi, abbiamo da fronteggiare insieme il problema della «modernità» e Allah sa quanti ostacoli incontri l'islam per riformarsi, per rinnovarsi, non dico in modo "conciliare", perché non beneficia di alcun magistero di esegesi, né di regolamentazione.

Cinque volte al giorno, un buon musulmano si prostrina per testimoniare pubblicamente che «tutto è sacro ma niente deve essere adorato se non Dio». Come potrebbe un buon cristiano non avvicinarsi a lui con il Vangelo della misericordia di Dio?

Dopo le primavere arabe la stessa libertà religiosa dei cristiani di Oriente che vivono in Paesi islamici deve essere tutelata: temono per la loro permanenza su una terra che abitano da millenni, soprattutto quando constatano che la «primavera» è seguita e minacciata dai rigori di un inverno portato da correnti estremiste. Oggi tutta la comunità internazionale deve mobilitarsi per aiutare la Nigeria (il Paese più popolato dell'Africa) colpita, nelle provincie musulmane del nord, dalla violenza settaria contro le comunità cristiane che si raccolgono per il culto la domenica.

Qui la violenza dei primi suscita la violenza

degli altri. Il problema della libertà religiosa occupa attualmente il primo posto in molti Paesi, non solo per quanto concerne la legittima reciprocità, ma di per se stesso. È un aspetto fondamentale della libertà di coscienza delle persone e della sicurezza dei popoli. Nel gennaio 2012, una Ong protestante «Porte aperte» ha pubblicato un «Indice mondiale delle persecuzioni». Il 75% delle vittime sono cristiani, senza dimenticare l'ondata di esazioni e di esclusioni che subiscono, in certi Stati dell'India, i musulmani da parte dei buddhisti.

È bastata un'accusa di blasfemia perché un ministro cattolico in Pakistan, Shahbaz Bhatti, fosse assassinato il 2 marzo 2011. I perseguitati di tutti i Paesi e di tutte le religioni, coraggiosi nella loro fede, attendono da noi una costante solidarietà. In cambio, il loro esempio diventa un aiuto perché la lotta per la fede è portata avanti ovunque sotto la stessa insegna. Lo scorso 18 giugno, a Tunisi, il cardinale Scola, arcivescovo di Milano e promotore della Fondazione «Oasis», è intervenuto sul tema: «La religione in una società in cambiamento».

Cristiani o musulmani, non siamo forse tutti in un periodo di transumanza verso nuovi orizzonti?

Card. Roger Etchegaray

(da «Avvenire» del 21 settembre 2012)



Accogli Signore risorto queste sorelle e questi fratelli nella casa del Padre tuo.

Ogni primo lunedì del mese (1 ottobre 2012) alle ore 18 in S. Maria Goretti si celebra la S. Messa dei Defunti.

Invitiamo i parenti per pregare insieme per i loro cari.

In questo ultimo mese nella Parrocchia di S. Maria Goretti ricordiamo: **PAVANATI MANLIO, GONELLA ALBERTO, BELLO DIVA ELISABETTA, RODATI CORNELIA SCIPIA, MAGNANI SILVIA, SIESA CARLA, BIANCHI VITTORIO, MIRABELLI ROBERTO POMPEO, BAZZI ARMANDA, PRASCEDA LUISA, CARDACCI FERNANDO, COSTACURTA MARIA ENRICA, BARBIERE ANNA**

Raccolta fondi per la Siria



Mentre si susseguono le drammatiche notizie dalla Siria dove la situazione è sempre più insostenibile – è di questi giorni l'appello del vescovo siro-ortodosso di Aleppo – la Caritas Ambrosiana ha lanciato una raccolta fondi per sostenere l'accoglienza dei profughi siriani in Giordania e Libano, che vanno di giorno in giorno aumentando con l'acuirsi delle violenze tra l'esercito di Assad e il fronte dei ribelli.

Dopo Amman, cedendo alle pressioni internazionali ed interne anche Beirut – dove gli hezbollah al potere sono da sempre fedeli alleati del regime di Damasco – ha aperto le frontiere agli sfollati in fuga dalla Siria, cuore di un aspro conflitto che da più di un anno insanguina il Paese.

Si stima che in Giordania siano già 160 mila i rifugiati accolti nei campi profughi allestiti dal governo in collaborazione con l'Alto commissariato delle nazioni unite. Sarebbero invece 37mila quelli che hanno trovato accoglienza dalla rete di parenti e amici nel Paese dei Cedri.

In entrambi i Paesi fondamentale è stato l'intervento delle rispettive Caritas nazionali per la distribuzione di cibo e medicine, e per la registrazione degli sfollati e l'assistenza scolastica nei campi, là dove sono stati allestiti.

Un grande sforzo umanitario economicamente dispendioso e destinato a continuare a lungo dal momento che non si vede ancora all'orizzonte una soluzione possibile alla crisi aggravata dall'intrecciarsi di que-



stioni geopolitiche irrisolte della regione. Per questa ragione Caritas Ambrosiana ha deciso di sostenere l'impegno di Caritas Libano e Caritas Giordania, suoi partner storici, mobilitando i fedeli e i cittadini ambrosiani con una grande raccolta fondi che servirà a finanziare i progetti per far fronte all'emergenzaprofughi.

Per sostenere gli interventi in corso:

- Donazione diretta presso l'Ufficio Raccolta Fondi in via S. Bernardino, 4 a Milano (orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30)

- Conto corrente postale n. 13576228 intestato a Caritas Ambrosiana ONLUS

- C/C presso il Credito Valtellinese, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus IBAN: IT17Y0521601631000000000578

- C/C presso la Banca Popolare di Milano, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus IBAN: IT51S0558401600000000064700

L'offerta è detraibile/deducibile fiscalmente.

-10

All'inizio dell'Anno della Fede



RICORDATI! Dt. 8

Domenica 30 SETTEMBRE	Goretti/Greco Goretti	V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Dt 6,1-9; Sal 118; Rm 13,8-14a; Lc 10,25-37 FESTA DELL'ORATORIO ore 21:00 Gruppo Giovani
Lunedì 1 OTTOBRE	Goretti Greco	La Messa delle 9:00 è sospesa. ore 18:00 Messa commemorazione defunti (<i>vedi pagine interne</i>) ore 20:45 Salita al tempio: p. F. Rossi de Gasperis sul tema "Fede e Concilio" (<i>vedi box qui sotto</i>)
Martedì 2 OTTOBRE	Greco Greco Greco	ore 18:45 Lectio divina (relatore don Giuliano) ore 21:00 Incontro genitori 2° anno I.C. ore 21:00 Schola cantorum
Mercoledì 3 OTTOBRE	Greco	ore 14:30 Terza bella età
Giovedì 4 OTTOBRE	Goretti /Greco Goretti Goretti Goretti Goretti	ore 9:00-19:00 Adorazione Eucaristica ore 12:30 Betania: non solo pizza ore 15:30 Betania - Pomeriggio con don Stefano: riprendiamo la strada! ore 18:00 Incontro Adolescenti ore 19:30 S. Messa e cena fraterna (<i>segnalare la propria presenza presso la Segreteria parrocchiale entro le 12, indicando cosa si porta</i>)
Venerdì 5 OTTOBRE	Goretti	Uscita di formazione per i catechisti dell'I.C. a Oltre il Colle (BG)
Sabato 6 OTTOBRE	Greco Goretti	Uscita di formazione per i catechisti dell'I.C. a Oltre il Colle (BG) ore 10:30 Incontro Azione Cattolica ore 16:30 S. Rosario
Domenica 7 OTTOBRE		VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Is 45,20-24a; Sal 64; Ef 2,5c-13; Mt 20,1-16 Uscita di formazione per i catechisti dell'I.C. a Oltre il Colle (BG)



SALITA AL TEMPIO

lunedì
1 ottobre
2012
ore 20:45



incontro con

P. FRANCESCO
ROSSI DE GASPERIS

che terrà una riflessione su:

"LA FEDE
E IL CONCILIO
ECUMENICO
VATICANO II"



Le Sante Messe
che verranno celebrate
lunedì 1° ottobre a Greco
(ore 8,00) e a Goretti
(ore 18,00) saranno in
suffragio del card.
Carlo Maria Martini,
nel trigesimo della morte.

CHIESA PARROCCHIALE
DI SAN MARTINO IN GRECO
PIAZZA GRECO 11, 20125 MILANO